

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Inclusione a Ventimiglia (e dintorni)_Ventimiglia-Sanremo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rispondere alle emergenze di un territorio zona di frontiera, contrastare l'aumento della povertà, dell'emarginazione, delle fragilità e dell'ingiustizia sociale, promuovendo le risorse ed i diritti della persona e favorendo percorsi di inclusione ed autonomia.

Le situazioni di arrivo indicate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento: riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera particolarmente significativa sia materialmente che dal punto di vista relazionale (obiettivo 1).

Si favorisce la sicurezza alimentare, il più possibile promuovendo l'autonomia delle scelte (obiettivo 2).

E' trasversale l'attenzione alle condizioni di salute, spesso precarie ed a volte esse stesse causa di povertà, ed al benessere fisico e mentale (obiettivo 3).

INDICATORI DI BISOGNO**CARITAS INTEMELIA – SEDE**

Codice 177504

Situazione di partenza	Situazione di arrivo
1.1) Approfondimento della situazione e comprensione dei bisogni (anche inespressi) delle persone che si presentano al centro ascolto ed allo sportello migranti <u>Situazione di partenza:</u> colloquio per ogni persona che si presenta	Migliorare l'attività di ascolto, sia nel <i>setting</i> che nell'empatia e competenza, per comprendere meglio i bisogni (anche inespressi) e valutare i possibili interventi. <u>Situazione di arrivo:</u> spazio a disposizione e tempi adeguati, volontari ed operatori informati e formati con continuità per le attività di segretariato sociale e messa in atto di possibili risposte
1.2) Aiuto con beni primari: raccolta di prodotti alimentari, preparazione dei pasti, distribuzione di vestiario e accesso al servizio docce. <u>Situazione di partenza:</u> difficoltà nella raccolta quotidiana dei prodotti donati da negozi e supermercati e nella preparazione dei pasti, nella distribuzione vestiario e nel servizio docce	Rispondere con maggiore efficacia alle situazioni di emergenza dovuta alla crisi economica mettendo a disposizione la mensa, la distribuzione di vestiario ed il servizio docce. <u>Situazione di arrivo:</u> raccolta quotidiana degli alimentari organizzata, servizi di distribuzione riforniti, servizio docce attivo regolarmente
1.3) Elaborazione e messa in atto di programmi personalizzati per le persone	Consolidare gli interventi di accompagnamento per le persone prese in carico con continuità, con attenzione alle situazioni di

<p>prese in carico <u>Situazione di partenza:</u> piani personalizzati elaborati per le persone che seguite nel tempo con continuità</p>	<p>fragilità, difficoltà familiari, problemi sanitari, questioni legali, eventuali dipendenze, istruzione e conoscenza della lingua italiana... <u>Situazione di arrivo:</u> piani personalizzati elaborati e, ove necessario, condivisi con i Servizi socio-sanitari del territorio, messa in atto nel tempo con verifiche periodiche</p>
<p>1.4) Inserimento dei dati delle persone che accedono ai servizi, elaborazione ed analisi periodica. <u>Situazione di partenza:</u> inserimento periodico, rapporti ed analisi elaborati saltuariamente</p>	<p>Essere in grado di effettuare tempestivamente dei cambiamenti sull'organizzazione delle attività grazie all'analisi dei dati sui passaggi delle persone, sulle richieste ricevute e sugli interventi effettuati. <u>Situazione di arrivo:</u> rapporti elaborati ed analizzati trimestralmente</p>
<p>1.5) Organizzazione di momenti culturali e di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e al territorio locale <u>Situazione di partenza:</u> iniziative episodiche le scuole superiori e nelle parrocchie, spettacolo teatrale proposto una volta, Pace di corsa realizzata ogni anno</p>	<p>Valorizzare l'esperienza acquisita nell'incontro delle fragilità, creare un "clima" che favorisca la comprensione e l'inclusione sociale <u>Situazione di arrivo:</u> spettacolo teatrale organizzato ogni anno e replicato in 3 parrocchie della Diocesi, incontro con 5 classi delle scuole superiori e con 3 Parrocchie, realizzazione della Pace di corsa con i bambini delle scuole elementari e medie inferiori</p>

EMPORIO SOLIDALE VENTIMIGLIA
Codice 177505

Situazione di partenza	Situazione di arrivo
<p>2.1) Raccolta di prodotti alimentari donati da negozi e supermercati, selezione, disposizione in magazzino e sugli scaffali <u>Situazione di partenza:</u> difficoltà nella raccolta quotidiana, raggiunti 10 negozi</p>	<p>Rispondere con maggiore efficacia alle situazioni di emergenza dovuta alla crisi economica mettendo a disposizione beni primari attraverso l'Emporio Solidale. <u>Situazione di arrivo:</u> Emporio rifornito regolarmente, raggiunti ogni giorno 15 negozi.</p>
<p>2.2) Gestione quotidiana con l'accesso delle persone cui è stata assegnata la tessera a punti <u>Situazione di partenza:</u> accesso giornaliero di 20 persone</p>	<p>Accoglienza delle persone, informazioni e consigli per fare la spesa, conteggio dei punti. <u>Situazione di arrivo:</u> accesso giornaliero di 30 persone</p>
<p>2.3) Organizzazione di corsi ed attività presso l'Emporio <u>Situazione di partenza:</u> corsi da preparare e realizzare</p>	<p>L'Emporio solidale non vuole solo essere una risposta ai bisogni alimentari, ma anche luogo di socializzazione e dove poter partecipare a corsi ed attività di informazione e formazione. <u>Situazione di arrivo:</u> organizzazione e realizzazione di un corso ogni trimestre (cucina locale e etnica, orto sul terrazzo, economia domestica e gestione del bilancio familiare, igiene e salute, lingua italiana e straniera,...)</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CARITAS INTEMELIA – SEDE

Codice 177504

Attività (v. punto 9.1)	Descrizione del ruolo degli operatori volontari
<p>Attività 1.1 A: colloqui approfonditi con le persone che si presentano al Centro Ascolto ed allo Sportello migranti</p>	<p>Accoglienza delle persone, indicazione del servizio cui accedere (Centro Ascolto o Sportello migranti) Affiancamento dei volontari e degli operatori durante i colloqui</p>
<p>Attività 1.1 B: compilazione della scheda di rilevazione dei bisogni espressi ed inespressi</p>	<p>Con la guida iniziale degli operatori ed il successivo confronto, compilazione della scheda di rilevazione dei bisogni espressi ed inespressi</p>

Attività 1.1 C: prime possibili risposte con l'indicazione dei servizi di riferimento cui accedere	Indicazione alle persone degli altri servizi immediati cui poter accedere (mensa, vestiario, docce, visita medica,...) Aiuto a volontari e operatori per il disbrigo delle pratiche burocratiche e per commissioni esterne se necessario
Attività 1.2 A: raccolta e acquisto di viveri e beni di prima necessità	Collaborazione alla ricerca di negozianti e supermercati cui proporre di collaborare alle attività solidali della Caritas, alla quotidiana raccolta presso gli esercizi commerciali ed i supermercati aderenti, al ritiro presso il Banco Alimentare a Sanremo, partecipazione alla colletta alimentare organizzata dal Banco Alimentare ed alle giornate di raccolta presso i supermercati. Trasporto dei prodotti donati in sede e presso l'Emporio Solidale.
Attività 1.2 B: preparazione dei pasti (colazione, pranzo e cena)	Aiuto a volontari e operatori nella preparazione dei pasti, nell'accoglienza delle persone e nel servire a tavola favorendo la convivialità ed il dialogo. Al termine collaborazione nel lavaggio di pentole e stoviglie, nella risistemazione e pulizia dei locali e della cucina.
Attività 1.2 C: distribuzione vestiario	Aiuto ai volontari per selezionare e distribuire il vestiario.
Attività 1.2 D: servizio docce	Aiuto ai volontari nel dare indicazioni alle persone su modalità di funzionamento del servizio docce, nel fornire il kit per lavarsi, asciugarsi e cambiarsi (biancheria intima). Al termine collaborazione nella risistemazione e pulizia dei locali e delle docce.
Attività 1.3 A: elaborazione di un progetto personalizzato	Partecipazione con gli educatori ad alcuni momenti significativi di confronto e programmazione degli interventi.
Attività 1.3 B: messa in atto del progetto personalizzato	Seguendo le indicazioni degli educatori collaborazione nella presa di contatto con parrocchie, servizi sociali, ASL ed altri enti per informazioni, adempimenti e pratiche necessarie alla realizzazione dei progetti personalizzati. Accompagnamento a visite mediche e presso uffici pubblici per pratiche da portare avanti (la presenza di giovani in queste circostanze rappresenta un valore aggiunto per favorire l'allargamento delle relazioni che non restano limitate al solo all'educatore). Partecipazione alle visite domiciliari effettuate regolarmente dagli educatori alle persone e famiglie multiproblematiche prese in carico dall'Associazione e accolte negli alloggi protetti e sociali. Collaborazione con volontari ed operatori alla realizzazione dei corsi di italiano per le persone richiedenti asilo accolte. Collaborazione con volontari ed operatori all'individuazione di associazioni e aziende disponibili all'avvio di "borse lavoro", ricerca di offerte di lavoro.
Attività 1.4 A: verifica schede ed inserimento dati computer	Con la guida iniziale degli operatori ed il successivo confronto, verifica delle schede compilate al Centro Ascolto ed allo Sportello migranti ed inserimento dei dati nel software Os.Po. di Caritas Italiana.
Attività 1.4 B: elaborazione dei dati raccolti	Supporto agli operatori per l'elaborazione periodica dei dati attraverso la ricerca sul software Ospo, l'estrapolazione dei dati e preparazione di tabelle statistiche.
Attività 1.4 C: riunioni di coordinamento per valutare la	Coinvolgimento in alcuni incontri di confronto sull'andamento dei servizi per dare un contributo che parte da un punto di vista diverso rispetto agli

necessità di cambiamenti strategico	operatori e volontari di maggior esperienza.
Attività 1.5 A: laboratorio teatrale, organizzazione e presentazione dello spettacolo annuale	Partecipazione alla realizzazione del laboratorio teatrale dando il proprio originale contributo e collaborazione all'organizzazione della rappresentazione dello spettacolo (contatti, trasporti, allestimento,...)
Attività 1.5 B: incontri con le classi delle scuole e nelle Parrocchie	Collaborazione all'elaborazione dei temi ed argomenti da presentare, al contatto con gli insegnanti e parroci per organizzare il calendario e partecipazione agli incontri dando la propria testimonianza.
Attività 1.5 C: organizzazione della Pace di Corsa	Collaborazione alla scelta del tema ed all'elaborazione del modulo da proporre nelle classi, al contatto con gli insegnanti per organizzare il calendario; partecipazione agli incontri ed alla corsa non competitiva aiutando alla realizzazione (preparazione del campo, accoglienza degli alunni, gestione della corsa, risistemazione finale).

EMPORIO SOLIDALE VENTIMIGLIA
Codice 177505

Attività (v. punto 9.1)	Descrizione del ruolo degli operatori volontari
Attività 2.1 A: raccolta di prodotti alimentari donati da negozi e supermercati	Collaborazione alla ricerca di negozianti e supermercati cui proporre di collaborare alle attività solidali della Caritas, alla quotidiana raccolta presso gli esercizi commerciali ed i supermercati aderenti, al ritiro presso il Banco Alimentare a Sanremo, partecipazione alla colletta alimentare organizzata dal Banco Alimentare ed alle giornate di raccolta presso i supermercati. Trasporto dei prodotti donati in sede e presso l'Emporio Solidale.
Attività 2.1 B: selezione, disposizione in magazzino e sugli scaffali	Aiuto a volontari e operatori nella selezione dei prodotti raccolti e acquistati, alla disposizione nel magazzino e sugli scaffali con l'indicazione del valore in punti dei prodotti, alla registrazione sul software Ospo. Al termine collaborazione nella risistemazione e pulizia dei locali.
Attività 2.2: gestione quotidiana con l'accesso delle persone cui è stata assegnata la tessera a punti	Collaborazione con i volontari e gli operatori all'accoglienza delle persone e ad all'informazione sul funzionamento dell'Emporio, a rifornire gli scaffali dei prodotti necessari, a far giocare i bambini.
Attività 2.3: organizzazione di corsi ed attività presso l'Emporio	Partecipazione all'organizzazione e realizzazione dei corsi ed attività di informazione e formazione dando il proprio contributo di idee ed esperienza e aiuto nella gestione dei momenti formativi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177504	CARITAS INTEMELIA â€” SEDE	VENTIMIGLIA	VIA SAN SECONDO, 20	18039
177505	EMPORIO SOLIDALE VENTIMIGLIA	VENTIMIGLIA	VIA SOTTOCONVENTO, 86	18039

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	7
0	0	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile

Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità a portare la propria testimonianza nelle scuole e parrocchie, realizzando interventi mirati soprattutto al coinvolgimento di altri giovani.

Disponibilità a partecipare ad iniziative di raccolta e sensibilizzazione (es. raccolte alimentari presso i supermercati), anche con flessibilità oraria e in giorni festivi (*con successivo recupero*).

Disponibilità a trascorrere periodi fuori sede durante le vacanze scolastiche o in occasione di gite organizzate dalle sedi di riferimento. Disponibilità a partecipare a soggiorni di alcuni giorni presso la Casa in località San Giovanni dei Prati (Comune di Molini di Triora).

Si impegnerà al mantenimento della privacy dei casi di cui verrà a conoscenza.

Se richiesto sarà disponibile a guidare automezzi di proprietà o a disposizione delle sedi operative o mezzi propri (con rimborso delle spese sostenute).

Flessibilità oraria, compresi turni durante le festività.

- giorni di servizio settimanali: 6 ed orario Monte ore annuo 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione generale a livello diocesano, sede di:

- Caritas Diocesana di Ventimiglia - Sanremo : Via C. Pisacane n. 2 - 18038 Sanremo (IM)
- Casa Papa Francesco: salita S. Pietro n. 14 - 18038 Sanremo (IM)
- Convento Domenicani: via S. Francesco, 441 - 18018 Taggia (IM)

Per la formazione generale a livello regionale, sede di:

- Città dei Papi, Centro diocesano pastorale in via dei Mille 4 a Savona, vicino alla sede della Caritas diocesana di Savona.
- Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

Le strutture sono dotate di aula con strumentazione didattica multimediale, capace di ospitare fino a venticinque persone. Sono disponibili inoltre altri spazi utili per momenti di approfondimento e lavori in gruppo. Presso Casa Papa Francesco, il Convento dei Domenicani e l'Area Giovani e Servizio Civile di Genova sono presenti e a disposizione locali attrezzati per la residenzialità.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le singole sedi d'attuazione del progetto, presso la sede della Caritas diocesana (via Pisacane n. 2 - 18038 Sanremo) e presso Casa Papa Francesco: salita S. Pietro n. 14 - 18038 Sanremo (IM).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUDIAMO LE PERSONE FRAGILI NELLA DIOCESI DI VENTIMIGLIA-SANREMO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6